CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CARENZA DI EDUCATORI/EDUCATRICI NEGLI ASILI NIDO COMUNALI E SITUAZIONE GRADUATORIA 2015

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

CONSIDERATO CHE

anche quest'anno educativo è iniziato in forma emergenziale ma le criticità e le carenze di personale più volte sollevate non hanno trovato soluzione se non l'assunzione da parte dell'Amministrazione di una SOLA educatrice con contratto a tempo determinato "Covid" su ogni circolo (una persona da dividere per le numerose assenze su più strutture, in media 4 tra nidi e infanzia);

CONSIDERATO ANCORA CHE

- mentre lo scorso anno il servizio di post-nido era stato affidato ad educatrici di cooperativa suddiviso per "bolle", da quest'anno è tornato a carico del personale comunale ma in "bolloni". A causa dei numeri ridotti degli iscritti non è necessaria una figura di riferimento per sezione, cosa che però stride con la "chiusura per bolle" che avviene durante la giornata al nido a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria comportando nel caso di contagio di un dipendente o di un bambino rispettivamente la sospensione del servizio e/o la chiusura di più sezioni;
- continua la richiesta da parte dell'Amministrazione di prolungare la presenza in servizio del personale educativo effettuando una "pausa pranzo" durante l'ora di riposo dei bambini, modalità che però complica molto la gestione del lavoro non frontale che normalmente si effettua proprio durante quest'ora del riposo (documentazione, colloqui, progetto qualità). Per di più, una sola educatrice spesso non basta in quanto i bambini sono piccoli e il loro sonno è spesso interrotto richiedendo la presenza attiva della stessa;

DAL MOMENTO CHE

- nell'anno scolastico 2020/2021 sono state assunte 15 educatrici a fronte di 47 posti vacanti dichiarati a Settembre 2021 e, pare, non siano previste assunzioni seppur si sappia che i posti vacanti sono 77 e che entro fine anno arriveranno a 97;
- il numero di educatrici di età superiore a 60 anni è sempre molto alto e, tra queste, molte rientrano nella categoria di Soggetti Fragili;

- negli ultimi anni si è fatto ricorso al precariato troppo spesso e, purtroppo, gran parte del personale presente nelle vigenti graduatorie non può più lavorare avendo raggiunto il vincolo dei 36 mesi di servizio a tempo determinato, oltre i quali il dipendente può essere solo stabilizzato. In questo modo lavoratrici e lavoratori già formati e con esperienza vengono lasciati a casa senza tenere in minima considerazione la professionalità;

TENUTO CONTO CHE

- la Regione Piemonte ha annunciato che stanzierà 12 milioni agli asili nido per diminuire le tariffe e allungare l'orario, con l'obiettivo di sostenere la genitorialità, facendo cenno anche all'incremento di personale nel settore educativo;

INTERPELLA

Il Sindaco e/o l'Assessore competente per sapere:
- quale sia la situazione reale degli organici degli asili della Città e quante strutture risultino essere sotto organico;
- in quale modo l'Amministrazione intenda investire le risorse stanziate dalla Regione Piemonte sopraccitate;
- quale sia la situazione in merito alla graduatoria del 2015, che dovrebbe essere ancora valida fino a settembre 2022, quante persone siano state stabilizzate e quante persone sarebbe ancora necessario stabilizzare per colmare le carenze esistenti.

Torino, 10/02/2022

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea